

Riunione Rotary Club Messina - 25/9/2018

Incontro con i Rotaract e Interact

Settembre è il mese dei giovani e, nella riunione di martedì 25, il Rotary Club Messina ha ospitato e dato il meritato spazio ai ragazzi del Rotaract della presidente Maria Ludovica Carerj e dell'Interact, presieduto da Giorgia Vadalà Bertini.

«L'incontro - ha spiegato il presidente del club-service padrino, Edoardo Spina - è dedicato ai nostri giovani, che hanno così modo di presentare i rispettivi programmi per l'anno sociale 2018/2019, sostenuti dai delegati Nicola Perino ed Elda Gatto».

Anno importante per Maria Ludovica Carerj, alla guida del club in occasione del 50° anniversario dalla fondazione, risalente all'1 maggio 1969. Una ricorrenza di assoluto prestigio e la presidente ha illustrato, innanzitutto, logo e motto: «Il Rotaract è un tesoro», ha dichiarato e, quindi, il nuovo logo rappresenta un forziere dal quale fuoriescono i valori del club e, cioè, l'attenzione per la città, la cultura, il tempo e infine, la cooperazione e il servizio, simboleggiati da due mani che stanno per unirsi. «*Il bagaglio di un passato che permane nel presente per guardare al futuro*» è, invece, il motto dell'anno del cinquantesimo, durante il quale i rotaractiani svilupperanno un programma ricco e, anzi, ha spiegato la giovane presidente, «saranno gli stessi soci a proporre le attività, per garantire varietà e per sentirsi motore dell'associazione».

Su iniziativa di Giorgio Lo Giudice, il club, in collaborazione con l'associazione *FuoridiMe*, ha organizzato la pulizia della spiaggia di Rodia, mentre a ottobre, su proposta di Federica Genitori, i ragazzi parteciperanno allo spettacolo teatrale «Cena con delitto» del regista Antonio Vitarelli e il ricavato della serata servirà per l'acquisto di una job chair, cioè una sedia da mare per disabili. E ancora, è previsto l'acquisto di un defibrillatore automatico, corsi gratuiti di primo soccorso con l'associazione «*Progetto Cuore*», il servizio alla mensa di Sant'Antonio e una raccolta di beni, proposta da Lidia Broccio, destinati a donne e bambini migranti ospitati a Giardini Naxos. Non mancheranno, inoltre, le attività distrettuali e, a maggio, un evento per celebrare i 50 anni del Rotaract: «Sono onorata, spero di ricoprire questo ruolo - ha concluso la presidente Maria Ludovica Carerj - con serietà, entusiasmo e divertimento».

«Già lo scorso anno i ragazzi hanno fatto un lavoro egregio e Ludovica ha già dimostrato grande impegno», ha sottolineato il delegato Nicola Perino, che osserva dall'esterno ed è pronto a consigliare i giovani rotaractiani.

«*Dal sogno al segno*» è, invece, il motto scelto dalla presidente dell'Interact, Giorgia Vadalà Bertini che vuole lasciare, appunto, un segno concreto sul territorio con diverse e interessanti attività. Innanzitutto, il progetto distrettuale «Un soffio per la vita», una campagna di sensibilizzazione, rivolta soprattutto ai giovani, contro l'abuso di droghe e di alcool alla guida, ma anche una raccolta fondi con la fiera del dolce al liceo «Seguenza», raccolta di indumenti usati per la comunità di Saponara e per l'acquisto di school box, cioè materiale scolastico o buoni libro per i ragazzi meno fortunati o delle città terremotate. Ma la giovane presidente guarda anche all'estero e sta organizzando uno scambio culturale con il distretto della Turchia e il club di Ankara per stringere così un gemellaggio tra i due sodalizi. Una serie di valide iniziative dell'Interact, unico a Messina, che sarà supportato dal delegato Elda Gatto: «Seguirò i ragazzi in maniera costruttiva, aiutandoli a sviluppare questi progetti e le loro doti di leadership, per scoprire i valori del servire al di sopra di ogni interesse personale». Uno dei principali obiettivi, però, sarà quello di incrementare il numero di soci, al momento appena tre, per poter lavorare in maniera fattiva, e raggiungibile con l'aiuto di tutti i soci rotariani, come ribadito anche da Michele Giuffrida, da sempre vicino ai club giovanili,

che devono essere capaci di rinnovarsi perché rappresentano un'importante scuola di crescita e formazione.

Davide Billa